



CITTÀ DI CARBONIA
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

IV Settore – Ufficio Personale

Procedura selettiva pubblica di mobilità volontaria esterna ex art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, per titoli e colloquio finalizzata alla copertura di n. 1 posto di Funzionario Tecnico – Area professionale dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

RICHIAMATI

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 16/12/2024 con la quale è stato approvato il DUP;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 16/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025- 2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 30/01/2025 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, tra i cui allegati è presente il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2025/2027, che richiama, per le procedure non ancora concluse, quelle autorizzate con il PTFP 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 25/03/2024 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, tra i cui allegati è presente il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 24 luglio 2024 e da ultimo con deliberazione G.C. n. 299 del 16 dicembre 2024;
- il vigente Regolamento di accesso agli impieghi, approvato con Deliberazione G. C. n. 61 del 27.04.2020 ed in particolare l'art. 56 rubricato *Mobilità volontaria dall'esterno*.

VISTI

- l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, recante “Passaggio diretto di personale tra amministrazione diverse”;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico Enti Locali;
- il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Delibera G.C. n. 54

del 20/04/2020 (successivamente modificato con deliberazioni della G.C. n. 133 del 07.09.2021, n. 139 del 06.07.2022 e n. 167 del 21/07/2023);

- la Circolare n. 14115 dell'11.04.2005, emanata congiuntamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato, nello specifico il paragrafo 2, recante indicazioni in tema di mobilità nell'ambito della PA

VISTA la propria determinazione n. 158 del 07/02/2025 con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Funzionario Tecnico – Area professionale dei Funzionari ed Elevata Qualificazione – CCNL Funzioni Locali 2019-2021., mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001, con contestuale approvazione del relativo avviso di selezione;

ATTESO CHE la procedura di mobilità attivata ai sensi degli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo;

RENDE NOTO CHE

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **n. 1 (uno) posto di Funzionario Tecnico - Area professionale dei Funzionari ed Elevata Qualificazione**, tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, da destinare al II Settore.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Carbonia all'albo Pretorio On-Line, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi e Selezioni e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it), di seguito denominato "inPA".

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente avviso, dal Regolamento per l'accesso all'impiego del Comune di Carbonia e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 10/04/1991, n. 125 e dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni.

ART. 1 - Trattamento economico

Al profilo professionale di Funzionario tecnico è attribuito il trattamento economico dell'Area dei Funzionari ed Elevate Qualificazioni, stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente degli enti del comparto Regioni-Autonomie Locali, costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), dall'indennità di vacanza contrattuale nella misura di legge, dalla tredicesima mensilità, nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento avente carattere accessorio se ed in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

ART. 2 - Contenuti professionali delle competenze richieste

Il contenuto professionale del profilo di Funzionario tecnico (ex categoria D) – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, comparto Funzioni Locali, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Ambito Urbanistica ed Edilizia privata

- attività in materia di pianificazione urbanistica e territoriale;
- attività in materia di Edilizia Privata, funzioni e funzionamento dello sportello unico per l'edilizia;
- svolgimento attività istruttoria e di responsabile del procedimento al fine del rilascio di titoli di edilizia privata e produttiva anche su beni vincolati ai sensi del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;
- vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia;

ART. 3 - Requisiti di ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla presente procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

1. Cittadinanza italiana; la partecipazione è altresì ammessa, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n.165/2001, ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana e con adeguata conoscenza della lingua italiana e ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante le prove d'esame;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età previsti dal vigente ordinamento;
3. godere dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
5. possedere l'idoneità psico-fisica alle specifiche mansioni;
6. avere una posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i maschi nati entro il 1985;
7. non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;
8. non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per

persistente insufficiente rendimento, (ovvero) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

9. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando di mobilità superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni (con indicazione, in ogni caso, delle sanzioni disciplinari riportate, anche qualora inferiori a quella qui indicata);

Requisiti speciali

1. essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale (in caso di rapporto di lavoro part-time il candidato accetta l'espansione del proprio rapporto lavorativo a tempo pieno) presso un'Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.,
2. essere inquadrato nella categoria giuridica "Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni" (ex cat. D) del CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente, con profilo professionale di Funzionario Tecnico;
3. avere superato il periodo di prova presso l'ente di prima assunzione;
4. essere in possesso, all'atto di presentazione della domanda, del nullaosta al trasferimento, qualora necessario ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. n.80/2021, convertito in legge n.113/2021.
5. Dichiarazione, resa dall'Amministrazione di appartenenza, di non avvalersi della facoltà di differimento del passaggio fino ad un massimo di 60 (sessanta) giorni;

6. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1) laurea triennale ex D.M. 270/04 nelle seguenti classi:

- L-7 Ingegneria Civile e Ambientale;
- L-17 Scienze dell'Architettura;
- L-21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia.

Oppure

2) laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 1), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

Oppure

3) laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;

- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

Oppure

4) laurea specialistica ex DM 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 3), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

Oppure

5) diploma di laurea ante D.M. 509/99 in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Urbanistica e lauree equipollenti.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel bando sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. (La validità dei titoli conseguiti all'estero è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza). Il candidato è ammesso con riserva al colloquio in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, sia alla data della sottoscrizione del contratto individuale. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla procedura stessa.

Ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di assunzione:

- L'ammissione alla selezione viene disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Personale.
- L'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato successivamente all'espletamento della selezione, al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla graduatoria.
- L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 4 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando il Portale del Reclutamento "InPA", disponibile al seguente link www.InPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi mediante SPID (Sistema Pubblico di identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 2, dall'art. 35 ter del D.Lgs 165/2001, all'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila sotto la propria personale responsabilità il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per

le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci. Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente avviso qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso canali differenti dal Portale del reclutamento InPA.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali malfunzionamenti del portale "InPa" o per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno al Comune di Carbonia secondo modalità diverse da quella descritte nel presente bando.

Il Comune, inoltre, non risponde di eventuali ritardi e/o disagi, erronee comunicazioni, quale ne sia la causa o comunque imputabili al candidato/a o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande pervenute oltre il termine stabilito.

Nella domanda di ammissione i candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dell'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, devono con chiarezza e completezza dichiarare:

- i propri dati personali (generalità, cittadinanza, iscrizione alle liste elettorali, residenza, PEC ed eventuali mail);
- di essere in servizio a tempo indeterminato e pieno, in qualità di Funzionario tecnico – Area dei funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex categoria D) presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs n°165/2001;
- la posizione rispetto agli obblighi di leva;
- **di essere in possesso del nullaosta al trasferimento, qualora necessario ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. n.80/2021, convertito in legge n.113/2021 e della dichiarazione, resa dall'Amministrazione di appartenenza, di rinunciare al termine di differimento del passaggio diretto;**
- di avere superato il periodo di prova per il posto da ricoprire;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'art. 4, c.2, 1) del DPR 487/94 e/o art. 2 c. 2 DM 14/10/2021;
- di non avere riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto, nei due anni antecedenti il termine di presentazione della domanda;
- di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 313/2002 ovvero la loro indicazione;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa li legge o contrattuale, ovvero indicare i motivi che hanno portato alla destituzione/dispensa/licenziamento;
- di non essere stato dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di possedere l'idoneità all'espletamento delle mansioni specifiche da svolgere;
- eventuale invalidità riconosciuta con la specificazione di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova;
- di essere a conoscenza del fatto che i dati personali forniti sono obbligatori ai fini della partecipazione alla presente selezione e di autorizzare, pertanto, l'Amministrazione, ai sensi del successivo art. 10 del

presente avviso, al trattamento degli stessi per tutti gli adempimenti connessi;

La domanda si intende regolarmente e compiutamente inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste all'interno della piattaforma comprovato dall'apposita ricevuta, contrassegnata da un codice identificativo, rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico, che certifica la data di presentazione dell'istanza.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private di effetto.

Le informazioni rese nella domanda di partecipazione costituiscono autocertificazione.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase della procedura di selezione e qualora ne accerti la non veridicità provvederà a disporre l'immediata adozione del provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria o di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato/a dalle conseguenze previste e disciplinate dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla normativa vigente e applicabile.

ATTENZIONE: Prima della compilazione si consiglia di leggere attentamente la guida di utilizzo presente all'interno della piattaforma telematica reperibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>

Ciascun candidato dovrà allegare i seguenti documenti:

Solo se dichiarato in fase di compilazione della domanda:

- certificazione comprovante la disabilità riconosciuta;
- certificazione comprovante la diagnosi DSA riconosciuta;
- nulla-osta al trasferimento adottato dall'organo competente dell'ente di appartenenza (se dovuto).

È previsto il versamento della tassa di partecipazione di € 10,00 (dieci) **ESCLUSIVAMENTE** mediante la sezione “**Pagamenti**” della procedura di concorso, presente sul portale di Reclutamento inPA <https://www.inpa.gov.it/>

ART. 5 - Termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale del Reclutamento entro il termine perentorio delle **ore 23.59 del giorno 10 marzo 2025**.

Qualora il termine di scadenza per l'invio online della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate il termine sopraindicato.

Per garantire il diritto di partecipazione dei concorrenti dai possibili inconvenienti derivanti all'uso della tecnologia digitale, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Si consiglia comunque ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e con adeguati margini di tempo.

ART. 6 - Preferenze

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titolo, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR 487/1994, come modificato e integrato dal DPR n.82 del 16 giugno 2023, sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e. maggior numero di figli a carico;
- f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- j. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- k. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- l. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- m. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del dpr 82/2023;

n. minore età anagrafica;

I concorrenti che supereranno il colloquio dovranno far pervenire all'ufficio Personale del Comune di Carbonia, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di requisiti dei titoli di preferenza e precedenza a parità di valutazione già indicati nella domanda. Da tali certificazioni dovrà altresì risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del presente avviso.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della selezione

La selezione dei candidati avverrà previa valutazione dei titoli e colloquio ad opera di una Commissione appositamente nominata.

Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di mobilità per la professionalità ricercata ed è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva è attribuibile il punteggio massimo di **40 punti**, così ripartiti:

- a. max **10 punti per titoli**, in conformità alle tabelle dell'allegato "B – Titoli valutabili" del vigente regolamento per l'accesso agli impieghi
- b. max **30 punti** per colloquio.

Non saranno considerati compatibili per il posto specifico da ricoprire, i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 21/30.

La Commissione si riserva la più ampia discrezionalità nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire. Tale autonomia è esercitabile anche con la non individuazione di soggetti di gradimento.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio attribuito ai titoli della selezione non può essere superiore a **10 punti**.

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPR 487/1994, come modificato e integrato dal DPR 82/2023, **la valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento del colloquio, a condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione**

I titoli valutabili si suddividono in tre categorie, come previsto dalle relative tabelle di valutazione titoli costituenti l'Allegato "B" al Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 27.04.2020:

a) titoli di studio in discipline attinenti (punteggio massimo attribuibile: 4 punti)

1	Laurea utilizzata per l'ammissione, fino a:	punti 1,00
2.a	Dottorato di Ricerca / Laurea Magistrale e/o Triennale / Specializzazione minimo Triennale con esame finale	punti 1,50
2.b	Master di Secondo Livello / Specializzazione annuale con esame finale	punti 1,00
2.c	Master di primo livello / corso di perfezionamento /	Punti 0,80

specializzazione post-Laurea con esame finale

Attribuzione punteggio Laurea utilizzata per l'ammissione: Titolo espresso in centodecimi		Valutazione
da	a	punti
66	70	0,3
71	85	0,4
86	100	0,6
101	107	0,8
108	110	1,00

b) titoli per servizio (punteggio massimo attribuibile: 4 punti)

È valutabile unicamente il servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.

La valutazione del servizio, nel limite massimo di dieci anni comunque prestato, viene differenziata a seconda che sia stato svolto nelle sottoelencate categorie:

- a. Categoria 1[^]: servizio prestato nella stessa area di attività della medesima categoria od ex qualifica funzionale di quella del posto messo a selezione o di quella di categoria superiore;
- b. Categoria 2[^]: servizio prestato nella stessa area di attività della categoria od ex qualifica funzionale immediatamente inferiore o di categoria pari o superiore al posto messo a selezione, ma di diversa area di attività;
- c. Categoria 3[^]: servizio prestato nella medesima area di attività di categoria od ex qualifica funzionale ulteriormente inferiore oppure in diversa area professionale, con categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a selezione.

1) Categoria 1 [^]	Per ogni anno	Punti 0,50
2) Categoria 2 [^]	Per ogni anno	Punti 0,25
3) Categoria 3 [^]	Per ogni anno	Punti 0,10

Nel caso di servizi prestati per un periodo superiore ai dieci anni, la Commissione valuterà quelli più favorevoli al candidato.

Il servizio prestato nel periodo successivo alla data di scadenza del bando ovvero di quella di rilascio del certificato non può essere valutato.

Il servizio annuo è frazionabile in mesi ai fini della valutazione. Nel computo totale del servizio, i periodi superiori a 15 giorni si computano come mese intero, quelli inferiori non si valutano. I servizi prestati in regime di part-time sono valutati proporzionalmente in rapporto al tempo pieno

c) titoli vari in discipline attinenti (punteggio massimo attribuibile: 2 punti)

1)	Idoneità conseguite nei dieci anni antecedenti la data di scadenza del bando di selezione in concorsi per esami o per titoli ed esami per la copertura di posti, di medesima o superiore categoria giuridica e similare profilo professionale	Punti 0,10
----	---	------------

	rispetto al posto oggetto di selezione (valutabili fino ad un massimo di due idoneità): per ogni idoneità: 0,05	
2)	Attestati conseguiti al termine di corsi di formazione/aggiornamento, Perfezionamento, Specializzazione: (valutabili fino ad un massimo di due tre attestati) per ogni corso di durata non inferiore al mese e con superamento di prova finale. Corsi di formazione/aggiornamento per ogni attestato: 0,05 Corsi di formazione/aggiornamento per ogni attestato: 0,05 Corsi di perfezionamento per ogni attestato: 0,10	Max Punti 0,30
3)	Pubblicazioni a stampa (valutabili fino ad un massimo di 3 pubblicazioni): per ogni pubblicazione a disposizione della Commissione 0,3 fino ad un massimo di	Max punti 0,90
4)	Curriculum professionale per la valutazione di esperienze professionali o percorsi formativi rilevanti ai fini dello svolgimento delle funzioni proprie del posto e non considerate fra gli altri titoli	Max punti 1

COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato all'accertamento di:

1. conoscenza di tecniche di lavoro e procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro e grado di autonomia;
2. attitudine e motivazione al posto per il quale avviene la selezione;
3. conoscenze specifiche sulle materie d'esame sottoindicate:
 - Urbanistica e pianificazione territoriale;
 - Edilizia privata, funzioni e funzionamento dello Sportello Unico per l'Edilizia;
 - Edilizia pubblica e produttiva;
 - Controllo del territorio e abusivismo edilizio;
 - Tutela dei Beni culturali e del Paesaggio;
 - Cartografia e sistemi informativi geografici;
 - Codice dei contratti pubblici (Linee generali);
 - Testo Unico Enti Locali;
 - Elementi di diritto amministrativo L. 241/1990 (in particolare diritto di accesso e conferenze di servizi);

Il colloquio si intende superato se si consegue una votazione di almeno **21/30**.

La mancata presentazione dei candidati ammessi al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti si considera quale rinuncia e determina l'esclusione dalla procedura.

I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La votazione complessiva, su cui verrà redatta la graduatoria, è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti riportati nel colloquio (art. 45, comma 3 lett. c del Regolamento per l'accesso agli impieghi).

ART. 8 - Calendario prove

Il colloquio si svolgerà il giorno **11 marzo 2025** a partire dalle ore 10.

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario, alle modalità di svolgimento della prova, alla sede e agli esiti saranno effettuate **esclusivamente** attraverso il sito internet dell'ente www.comune.carbonia.su.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, dedicata alla procedura in oggetto e attraverso il portale www.inpa.gov.it.

Tale modalità assume il valore di notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 9 - Graduatoria finale e assunzione

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione formulerà la graduatoria di merito.

Non sarà in ogni caso ritenuto idoneo il candidato che non abbia ottenuto al colloquio il punteggio minimo di 21/30.

A parità di merito i candidati verranno collocati nella graduatoria finale secondo i titoli di preferenza previsti esplicitati al precedente art. 6 dell'avviso, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR 287/1994 come modificato e integrato dal DPR del 16 giugno 2023, n. 82.

La graduatoria sarà pubblicata con valore di notifica a tutti gli effetti di legge per gli interessati, senza obbligo di ulteriore comunicazione da parte dell'Ente, sul sito web del Comune di Carbonia, nella sezione Amministrazione Trasparente - sezione "Bandi di concorso", e sul portale "InPA" (www.InPA.gov.it) accedendo alla pagina dedicata alla procedura.

ART. 10 - Trattamento dei dati

Tutti i dati personali del candidato di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento della selezione saranno utilizzati per lo svolgimento della valutazione curriculare e per la conseguente assunzione.

I dati saranno utilizzati e trattati, anche con procedure informatizzate, nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, a cura del personale dell'Ente assegnato agli uffici preposti al loro utilizzo e conservazione per lo svolgimento delle procedure di valutazione e di attribuzione dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è il competente Responsabile del Procedimento e che i dati saranno trattati per le finalità pertinenti il presente avviso.

Si informa inoltre che, al fine di esercitare i diritti inerenti all'utilizzo ed alla conservazione dei propri dati personali, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile dell'Ufficio Personale.

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 246/2005" e dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7.8.1990 n. 241 l'unità organizzativa incaricata di svolgere il presente concorso è l'Ufficio Personale ed il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Erika Pitzalis.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale nei seguenti giorni e orari: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

ART. 11 - Altre disposizioni e clausola di rinvio

Per quanto non espressamente qui previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni e alle disposizioni dei vigenti Regolamenti del Comune di Carbonia. Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso il Comune di Carbonia, che si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di sospendere o revocare il presente avviso prima dello svolgimento della procedura.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale, precisamente nella sezione Amministrazione Trasparente - sezione "Bandi di concorso" e sul Portale unico del Reclutamento www.InPA.gov.it.

Il Dirigente del IV Settore
Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 “GDPR”)

Il Comune di Carbonia La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 “GDPR” (*General Data Protection Regulation*), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di Carbonia garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 “GDPR”, del “Codice della Privacy” di cui al D.Lgs. 196/2003 (nella versione novellata dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101), delle Linee guida dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell’EDPB (*European Data Protection Board*, ex *WP 29*) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il “Titolare del trattamento” è il Comune di Carbonia, con sede in Carbonia, nella Piazza Roma n. 1, C.A.P. 09013, C.F. 81001610922, P. IVA 01514170925, tel: 07816941, nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante *pro tempore*.

- Ove l’interessato volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai dati personali conferiti, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una PEC al seguente indirizzo, comcarbonia@pec.comcarbonia.org oppure, in alternativa, inviargli una comunicazione ai seguenti recapiti Email:
- Settore quarto : Dirigente Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco: medifranco@comune.carbonia.su.it;
- comcarbonia@pec.comcarbonia.org

Nel sito internet istituzionale dell’Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dal Comune in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD O DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati o “Data Protection Officer” (RPD o *DPO*) nominato (per maggiori approfondimenti su nomina e compiti, vedi artt. 37-39 “GDPR”) è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email : privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

I dati integrali di contatto del RPD/DPO sono indicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale del Comune di Carbonia.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI

Il Titolare tratta i dati personali (comuni, particolari e giudiziari) presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti, Autorità amministrative indipendenti, Autorità giudiziaria e/o Agenzie autorizzate a disporre e trattarli, nonché forniti dagli stessi interessati o loro delegati o incaricati al momento della presentazione delle loro domande.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I trattamenti connessi al procedimento in oggetto sono curati soltanto da personale del Comune di Carbonia espressamente nominato ed autorizzato al trattamento.

I dati personali forniti sono trattati in ottemperanza agli obblighi normativi derivanti dalle disposizioni dettate in materia di personale, di provvedimenti amministrativi ed, in generale, delle materie di competenza del Titolare del trattamento con riferimento alla procedura in argomento.

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato esclusivamente per l’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e,

“GDPR”) e per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento alle quali è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c, “GDPR”) ed, in particolare:

- per l’inserimento nelle anagrafiche e nei dei database informatici dell’Ente;
- per l’elaborazione di statistiche interne;
- per soddisfare gli obblighi previsti da norme di legge e dai regolamenti;
- per soddisfare esplicite richieste di Enti o Autorità abilitate da disposizioni di legge;
- per tutti gli adempimenti connessi all’attività di istruttoria, valutazione e verifica dei requisiti dichiarati con autocertificazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito all’istanza presentata.

LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso il Comune di Carbonia ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati quali “Responsabili del trattamento” ex art. 28 “GDPR”.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l’impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l’impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato del Comune di Carbonia, ai sensi dell’art. 29 “GDPR” e dell’art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 (“*Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati*”), nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 “GDPR” ed, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto dell’attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate dall’interessato;
- fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare, tra cui quelle gestite da Agenzia delle Entrate, INPS, Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione (MCTC);
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l’impossibilità di fornire il servizio richiesto.

DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare;
- altri soggetti pubblici (Questura, Prefettura etc.) per finalità istituzionali (igiene, sanità pubblica etc.);
- Forze dell’Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti e Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- Responsabili esterni del trattamento, espressamente nominati ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 “GDPR”;
- Legali all’uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;

- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali, in alcuni specifici casi, vengono trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, ossia soltanto in presenza di decisioni di adeguatezza (art 45 del regolamento UE 2016/679) ovvero, in mancanza di tale decisione, quando il titolare o il responsabile del trattamento forniscano garanzie adeguate che prevedano diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi per gli interessati (art. 46 del Regolamento UE 2016/679), quali, ad esempio, gli strumenti giuridici vincolanti ed esecutivi tra soggetti pubblici (art. 46, par. 2, lett. a) o, previa autorizzazione del Garante, gli accordi amministrativi tra autorità o organismi pubblici (art. 46, par. 3, lett. b).

In assenza di ogni altro presupposto, si trasferiranno i dati personali in base ad alcune deroghe che si verificano in specifiche situazioni (art. 49 del Regolamento UE 2016/679).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato (ossia la "persona fisica identificata o identificabile" cui si riferiscono i dati personali, ex art. 4, n. 1, "GDPR"), potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 "GDPR";
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 "GDPR", ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 "GDPR"), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 "GDPR");
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 "GDPR").

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge, potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 "GDPR", che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal "GDPR".

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("Limitazioni ai diritti dell'interessato").

Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR", ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.